



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0276

Martedì 04.05.2010

Sommario:

◆ **MESSAGGIO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI AL RABBINO EMERITO RAV ELIO TOAFF IN OCCASIONE DEL SUO 95° GENETLIACO**

◆ **MESSAGGIO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI AL RABBINO EMERITO RAV ELIO TOAFF IN OCCASIONE DEL SUO 95° GENETLIACO**

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI AL RABBINO EMERITO RAV ELIO TOAFF IN OCCASIONE DEL SUO 95° GENETLIACO

Il Santo Padre Benedetto XVI ha inviato al Rabbino emerito Rav Elio Toaff, in occasione del suo 95° Genetliaco, un Messaggio autografo di augurio, che Mons. Georg Gänswein, Segretario Particolare di Sua Santità, ha letto pubblicamente durante la solenne cerimonia tenuta a Roma ieri, lunedì 3 maggio, in occasione della serata inaugurale della Fondazione Elio Toaff per la Cultura Ebraica.

Pubblichiamo di seguito il Messaggio del Santo Padre:

● **MESSAGGIO DEL SANTO PADRE** *All'illustrissimo Signore Rabbino emerito Rav Elio TOAFF* *Il Signore è il mio pastore non manco di nulla Anche se vado per una valle oscura non temo alcun male, perché tu sei con me*

(Salmo 23)

Nella felice ricorrenza del Suo 95° genetliaco desidero unirmi a quanti si rallegrano con Lei per i doni che la misericordia dell'Altissimo Le ha elargito in un'esistenza lunga e feconda di bene.

Penso, con le espressioni del Salmo, a come il Signore abbia rinfrancato l'anima Sua, guidandoLa per il giusto cammino, anche nella valle più scura, nell'ora della persecuzione e dello sterminio del popolo ebraico.

Il Signore , nei suoi misteriosi disegni, ha voluto che Ella sperimentasse in maniera singolare la sua salvezza, divenendo un segno di speranza per la rinascita di molti Suoi fratelli.

Mi è specialmente caro ricordare il Suo impegno per la promozione di relazioni fraterne tra cattolici ed ebrei, e la sincera amicizia che La legò al mio venerato predecessore, il Papa Giovanni Paolo II.

Il mio augurio è che si compiano per Lei le parole conclusive dello stesso Salmo: "Bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni". Shalom!

Dal Vaticano, 3 maggio 2010

BENEDICTUS PP. XVI

[00630-01.01] [Testo originale: Italiano]

[B0276-XX.01]
